

"Bonita", dal Tagliamento al Mediterraneo

Presentata la prima motonave da carico ad essere varata su questo fiume del Veneto Orientale

San Michele

Si chiama "Bonita" ed è la prima motonave da carico per trasporto inerti che sarà varata sul fiume Tagliamento. Contrariamente a quanto il nome farebbe pensare, questa nuova hopper dredger che si prepara a operare in tutto il Mediterraneo è italianissima, frutto dell'incontro tra l'azienda chioggiotta specializzata nell'esecuzione di opere marittime idrauliche Somit srl e la sanmichelina Poolmeccanica Lorenzon, incaricata della realizzazione. Ieri, nella sede della società a San Michele al Tagliamento, il presidente Diego Lorenzon e l'armatore Alessio Tiozzo della Somit hanno presentato la nuova motonave in vista della prossima cerimonia di consegna a Bevazzana. "Bonita", costruita nel reparto di produzione e poi assemblata sul luogo del varo, con i suoi 41 metri di lunghezza, 14 di larghezza e 3,5 di altezza, per un totale di 300mila chilogrammi di acciaio, non passa di certo inosservata. Eppure, anche se a poca distanza dalla strada che conduce a Bibione, ben pochi



La motonave "Bonita" che verrà varata venerdì sul Tagliamento

turisti avranno notato, oltre l'argine, l'assemblaggio delle otto strutture che, tenute saldamente insieme da oltre 10 chilometri di saldature, compongono ora la motonave. E se i lavori non sono balzati all'occhio è per una precisa volontà della Poolmeccanica Lorenzon che, fedele alla sua registrazione Emas, ha operato non solo per ridurre al minimo gli impatti ambientali, ma anche quelli paesaggistici in una zona di indubbio pregio naturalistico.

"La vera sfida - ha spiegato Diego Lorenzon - è stata costruire una grande opera limitando l'impatto ambientale. Abbiamo realizzato Bonita nel nostro reparto produzione proprio per ridurre le emissioni in atmosfera, contenere i livelli di rumore e ottimizzare lo smaltimento dei rifiuti. Abbiamo anche investito circa 140mila euro nell'area del varo per sistemare il verde ed eliminare i rifiuti abbandonati". Quanto alle specifiche tecniche, la

motonave, costruita con la più alta certificazione del Registro italiano navale e destinata al dragaggio, trasporto e messa in acqua di pietrame per scogliera, "è dotata - ha spiegato l'armatore Alessio Tiozzo - di un Vet Jet Bow Thruster di produzione olandese muni-

to di deflettore rotante a 360 gradi. Questo sistema, anche con il minimo pescaggio, garantisce il pieno controllo dell'imbarcazione e un'eccellente manovrabilità in acque ristrette. Sempre per garantire maggiore sicurezza, è stata realizzata con doppio fondo alto un metro e sarà dotata dei più moderni apparati di controllo". La cerimonia di consegna si terrà venerdì alle ore 9.15.

Jennifer Colusso